

PARLA CARTABELLOTTA

“Covid vietato sotto le elezioni, autunno senza preparazione”

» CASELLI A PAG. 19



PANDEMIA • Nino Cartabellotta “L’Oms chiede misure”

“Covid ‘vietato’ sotto elezioni In autunno saremo impreparati

» **Stefano Caselli**

“L’Oms Europa ha invitato più di un mese fa i Paesi europei a prepararsi adeguatamente per una possibile nuova ondata invernale di Covid, ma in Italia, complice la crisi di governo, non mi pare stia facendo nulla”. Così **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** che ieri ha ripreso il suo monitoraggio settimanale sull’andamento dell’epidemia.

Professore, frena la discesa dei casi. Ci risiamo?

Dopo 5 settimane di calo si rileva un incremento di quasi il 19% dei nuovi casi, in parte dovuto al “rimbalzo” post-Ferragosto, in parte all’aumentata circolazione del virus. Anche l’indice RT è in risalita. Al momento nessuna nuova ondata, ma è certo che la discesa si è fermata e ci avviciniamo all’autunno con una circolazione virale elevata: oltre 25 mila nuovi casi al giorno.

Ha ancora senso contare i contagi quotidiani?

I nostri report si sono sempre basati sui dati settimanali, seguire le oscillazioni giornaliere non ha senso. Ma è fondamentale continuare a disporre dei dati giornalieri: la loro pubblicazione settimanale renderebbe difficile un monitoraggio indipendente della pandemia.

Ma i dati sono sottostimati...

Ampiamente. Da quando si è diffuso l’utilizzo dei tamponi “fai da te” per tre ragioni: persone sintomatiche e i contatti di positivi che non fanno il test, mancata comunicazione della positività, risultati falsamente negativi.

La quarta dose è stata un flop. Abbiamo perso fiducia in questi vaccini?

I numeri parlano chiaro: con una platea di oltre 17,1 milioni di persone la copertura è del 16,7%. Il target di 100 mila somministrazioni fissato

dall’Unità per il completamento della campagna vaccinale rimane un miraggio. Le cause sono tante: comunicazione inadeguata, mancata attivazione dei sistemi di chiamata, attesa ingiustificata dei vaccini aggiornati. Un mix che ha determinato anche perdita di fiducia.

Avremo prodotti aggiornati tra pochi mesi?

Sono in corso di valutazione le richieste di autorizzazione di Pfizer e Moderna “adattati”. Ma a oggi esistono prove di efficacia sulla malattia grave, sulla quale il “vecchio” rimane



Peso: 1-2%, 19-71%

ancora un'arma eccellente. In altri termini, nonostante le aspettative, non credo che la loro disponibilità cambierà più di tanto la gestione e gli esiti della pandemia.

Il Covid non è oggetto di campagna elettorale. La sorprende?

Nessuna sorpresa: parlarne non porta vantaggi elettorali a nessuna forza politica. Ma più in generale in campagna elettorale non si parla di sanità pubblica.

Tra un mese si vota. Che fare se avremo di nuovo molti positivi in isolamento?

Dalle dichiarazioni del ministro Speranza non sembrano esserci, giustamente, possibilità di deroga. E il voto elettorale è "bello e impossibile".

Il ministro della Sanità tedesco si è detto certo di una nuova ondata in autunno. Il governo sottoporrà al Bundestag la reintroduzione di alcune norme di contenimento. E noi?

L'Oms Europa a metà luglio ha invitato tutti i Paesi a prepararsi per la prossima stagione autunno-inverno, puntando su 5 "stabilizzatori" della pandemia: aumentare le coperture vaccinali con tre dosi nella popolazione generale; offrire la quarta alle persone a rischio dopo 120 dalla terza; promuovere l'utilizzo delle mascherine al chiuso e sui mezzi pubblici; areare gli spazi pubblici affollati; applicare rigorosi protocolli terapeutici per le persone a rischio di malattia grave. Ma, complice la

crisi di governo, al momento in Italia non c'è traccia del piano di preparazione. E in assenza di certezze su quando sarà pienamente operativo il nuovo esecutivo, il rischio è di trovarsi a inseguire ancora una volta il virus, compromettendo la salute delle persone più fragili e ritardando l'assistenza sanitaria per i pazienti con altre patologie.

Quanto preoccupa Centaurus?

Al momento poco. L'Ecdc la classifica variante di interesse, non variante di preoccupazione. Non ci sono evidenze su una maggiore trasmissibilità o gravità.

L'Italia continua ad avere il record dei morti. Avremo mai una risposta definitiva sul perché?

Oggi in Italia il 68,9% dei decessi riguarda gli over 80 e ben il 96,6% gli over 60. La nostra popolazione anziana vive a lungo, ma invecchia male. In questa popolazione è documentato sia il declino dell'efficacia vaccinale sulla malattia grave a 120 giorni dalla terza dose, sia la limitata copertura con la quarta dose, sia il sotto-utilizzo degli antivirali. Se aggiungiamo anche criticità dell'assistenza sanitaria, non mi pare servano altre spiegazioni.

Per ora nessuna nuova ondata, ma la discesa si è fermata. Ci avviciniamo all'inverno con alta circolazione virale

IL BOLLETTINO

23.408

CONTAGI I nuovi casi nelle ultime 24 ore, -14,1% rispetto a sette giorni fa. Tasso di positività al 15,21% contro il 16,33 del 18 agosto (-6,9%)

84

MORTI Le vittime ieri. Giovedì scorso erano state 147

-201

RICOVERI 166 posti letto occupati in meno nei reparti Covid, -5 in t.i.





Ancora virus?
Dopo settimane di flessione sono tornati ad aumentare i casi di positività
FOTO ANSA



Peso: 1-2%, 19-71%